

# «Sono qui per puntare al gran salto»

Daniele Pasa, nuovo allenatore del Sandonà: «L'Eccellenza ci sta un po' stretta»

► SANDONÀ

«Vincere un campionato è sempre difficile. Ma al Sandonà le componenti per fare bene ci sono tutte. Per l'importanza di questa realtà, l'Eccellenza è una categoria che sta stretta al Sandonà».

Il nuovo allenatore dei biancocelesti, Daniele Pasa, è ben consapevole dell'impegno che lo aspetta in riva al Piave. Nell'ultima stagione, Pasa, 52 anni, è stato protagonista, proprio in Eccellenza, di una grande impresa con il Giorgione. Subentrato a stagione in corso, con i castellani in profondo rosso, è riuscito a portare il Giorgione alla salvezza diretta, conquistata proprio all'ultima giornata. Al Sandonà, invece, dovrà lottare per centrare la serie D, che sarà l'obiettivo della dirigenza biancoceleste anche per la prossima stagione. Serie D che Pasa conosce molto bene, per avervi allenato già in molte sta-



**Daniele Pasa, nuovo allenatore del Sandonà**

gioni. «Sono molto felice di venire al Sandonà. Ho incontrato il presidente Ivan Siciliotto, che già conoscevo, il direttore sportivo Piero Salviato e i dirigenti. E sono molto contento di quest'opportunità», spiega

l'allenatore, «conosco già diversi giocatori del Sandonà per averli allenati in passato o anche per averci giocatori insieme. Credo che, con i giocatori che rimarranno e quelli che arriveranno, ci siano tutte le con-

dizioni per fare bene».

La società è già al lavoro per costruire una rosa competitiva. L'obiettivo dichiarato sarà lottare anche quest'anno per tentare di conquistare la D. «Ed è giusto che sia così. Penso che per l'importanza della piazza, la categoria in cui si trova sia stretta per il Sandonà. Mi auguro che, con i giocatori che saranno confermati e i rinforzi previsti, si possa fare ancora meglio dell'annata scorsa, dove pure il Sandonà ha fatto una stagione molto importante», conclude Pasa, «vincere un campionato è sempre difficile. Lo so bene, avendone vinti alcuni anche da giocatore. Ma al Sandonà le componenti per far bene ci sono tutte: le strutture, la società, oltre all'importanza della piazza. Se tutti insieme ci metteremo convinzione, lavoro e competenza, impegnandoci nella stessa direzione, riuscirci sarà più facile».

**Giovanni Monforte**

**ECCELLENZA** Il nuovo tecnico, Daniele Pasa, sta lavorando per far arrivare qualche rinforzo

# «San Donà, è stata una stagione sfortunata»

**Davide De Bortoli**

SAN DONÀ

«La rosa del San Donà era la più forte del campionato appena terminato». Parola del nuovo allenatore biancoceleste Daniele Pasa, che spiega di aver accettato la proposta del San Donà perché si tratta di una società importante, con una certa tradizione calcistica. «La società ha fatto il massimo negli ultimi due anni allestendo la formazione più forte che giocato molto bene - continua il tecnico - forse anche più forte della Liventina (promossa in D

con 17 punti in più rispetto al San Donà). Vincere le partite però è un'altra cosa. Quello appena passato per i biancocelesti è stato un anno sfortunato, specie nel reparto di attacco: quando saltano per infortunio due giocatori come Michael Pedrozo e Augusto De Freitas è normale lasciare qualcosa per strada. Si perdono alcune partite e punti importanti, serve tempo per rimettersi in carreggiata. Ma per vincere un campionato servono tante componenti, tante varianti che ho verificato anche come giocatore. Si parte in vantaggio se si tratta di un grup-

po quadrato fin dall'inizio, quando ci sono giocatori di qualità serve un'impronta in tutti i reparti, attacco come difesa». Dell'ex formazione sandonatese Pasa spiega di conoscere diversi ragazzi per aver giocato con loro o averli già allenati come Alessandro Beccia, Stefano Favret, Alberto De March. «Da questo punto di vista non ci saranno problemi, è più facile allenare quando ci si conosce già e i ragazzi sanno cosa voglio da loro. Mi sono sentito con il direttore sportivo Piero Salviato e ci troveremo durante il fine settimana. Ripartiremo con

entusiasmo dall'ossatura, stiamo pensando ad alcuni rinforzi motivanti, qualcuno che potrebbe scendere della serie D. La nostra volontà è ricostruire la miglior squadra possibile». Su versante societario è slittato alla mattinata di domani, martedì 16 maggio, l'incontro con l'amministrazione comunale e i dirigenti del Calcio San Donà che milita in Seconda categoria. Il presidente del San Donà 1922 Ivan Siciliotto conferma la disponibilità di trovare accordo volto ad unificare le due società sportive, sembra che dopo due anni di coesistenza nella



stessa città ci siano i presupposti perché si possa realizzare. Nel frattempo l'ex mister biancoceleste Stefano Andretta si è accasato al Liapiave.

© riproduzione riservata